

Chiesa Viva

Anno XIV - n° 6 – 11 Febbraio 2024

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

“CONSIGLIARE NELLA CHIESA”

di don Maurilio Frigerio



Ci sono alcuni motivi che ci spingono a proporre una prima riflessione sul “consigliare nella Chiesa”. Il primo motivo è il Sinodo dei Vescovi dello scorso anno sulla sinodalità che riprenderà nel prossimo mese di ottobre a Roma. Il secondo motivo è il rinnovo, nella nostra Diocesi e quindi nella nostra comunità pastorale dei Consigli Pastoralisti e degli affari economici. Siamo quindi sollecitati a riflettere su una realtà fondamentale per il vissuto ecclesiale odierno.

DOMENICA 11 FEBBRAIO ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Liturgia delle ore
seconda settimana

Is 54,5-10; Sal 129; Rm 14,9-13;
Lc 18,9-14

LUNEDI' 12 FEBBRAIO

Qo 1,16-2,11; Sal 24; Mc 12,13-17

MARTEDI' 13 FEBBRAIO

Qo 3,10-17; Sal 5; Mc 12,18-27

MERCOL. 14 FEBBRAIO

Ss. CIRILLO E METODIO –
patroni d'Europa
Festa - Liturgia
delle orepria

Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23;
Mc 16,15-20

GIOVEDI' 15 FEBBRAIO

Qo 8,16-9,1a; Sal 48; Mc 13,9b-13

VENERDI' 16 FEBBRAIO

Qo 12,1-8.13-14; Sal 18;
Mc 13,28-31

SABATO 17 FEBBRAIO

Es 30,34-38; Sal 96; 2Cor 2,14-
16a; Lc 1,5-17

-Il **Battesimo** è la radice del consigliare nella Chiesa. I battezzati e le battezzate sono una sola famiglia e si devono sentire convocati per avere uno sguardo condiviso sul vissuto ecclesiale.

-La **primitiva Chiesa apostolica di Gerusalemme** sperimenta da subito una sinodalità impegnativa che la condurrà a celebrare il primo Concilio della storia ecclesiastica. Il “Concilio” è una convocazione che riguarda l'autorità della Chiesa ed anche il popolo di Dio.

-Il “**sensus ecclesiae**” indica il “fiuto” che appartiene al popolo di Dio nel leggere la realtà odierna, nel rifletterci sopra fino ad attuare un vero discernimento.

-Lo **Spirito Santo** è il garante primo ed ultimo del discernimento ecclesiale. Sotto la luce e la guida dello Spirito la Chiesa procede nella storia e annuncia a tutti il Vangelo di Gesù.

-La **dedizione del cristiano alla comunità ecclesiale** esige una risposta responsabile nel partecipare alla conduzione di una comunità incarnata nella storia e in un territorio. La comunità ti invita a ricominciare ogni giorno l'annuncio del Vangelo a partire dalla “porta accanto” alla tua.

-La **testimonianza di un'appartenenza** deve diventare esplicita e personale non per fare un esercizio di ostentazione, ma per vivere la logica del servizio ecclesiale.

-Solo “**insieme alla luce dello Spirito**” s'impara a delineare cammini comuni nel campo della carità, della liturgia, dell'accoglienza, dell'annuncio catechetico, della missionarietà. Impareremo a leggere insieme le situazioni, a consigliare nella franchezza, per “camminare insieme.”

-La **sinodalità** è il principio e la fine di ogni azione buona che siamo chiamati a compiere nel vissuto ecclesiale che stiamo sperimentando a partire dalle gioie e dalle

fatiche delle vicende ecclesiali odierne.

-La **sinodalità dovrà essere, nella Chiesa, una “scuola sempre aperta”**. Non dobbiamo avere fretta di decidere, ma nemmeno la pretesa di “stare fermi” per non sbagliare, per non sperimentare, per non tentare vie nuove insieme.

-**Tutti i carismi ecclesiali debbono essere al servizio** di una sinodalità umile e forte al tempo stesso, semplice e trasparente, chiara e lungimirante.

-**Non ci sono posti privilegiati nel cammino sinodale** perché “il tutto prevale sulle parti” in un cammino comune ove il “vantaggio sarà per tutti”.

-**Ogni cammino sinodale dovrebbe ricordare che noi siamo educati da Dio e dalla sua Parola** che converte le menti e i cuori e traccia sempre cammini di grazia in mezzo a noi.

-**Grazie fin da ora a coloro che si sentiranno interpellati** per consigliare nella Chiesa e daranno la propria umile e preziosa disponibilità. Buon cammino sinodale a tutti.

La parola del Prevosto

Domenica 11 febbraio -

Memoria della Madonna di Lourdes
Giornata Mondiale del Malato
ore 15.30 in chiesa parrocchiale
preghiera e riflessione sono invitati
gli Anziani o Ammalati, e
specialmente i loro Familiari,
i Ministri straordinari dell'Eucaristia
che portano la Comunione nelle
case degli Ammalati; le altre
persone organizzate in Associazioni:
Unitalsi, Caritas, S. Vincenzo, Fontana del Villaggio...



Busta mensile Pro Opere Parrocchiali

Busta con cui i fedeli possano contribuire a coprire la spesa per le utenze della parrocchia che, nel periodo invernale, assumono proporzioni significative.

Grazie per chi vorrà contribuire con generosità.

Rendiconto

Uscite:

Acqua potabile € 1.942,00

Energia elettrica € 4.295,00

Gas € 22.072,00

Entrate:

Busta mensile € 1.550,00

Offerte

pro parrocchia € 1.821,00

Fondo prossimità € 2.119,00

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- domenica 11 febbraio: al mattino, momento insieme per i ragazzi della III elementare (dalla S. Messa delle 10.00 fino alle 12.00).
Alle ore 15.30 **laboratorio di carnevale** al bar dell'Oratorio. Iscrizione tramite link (anche sulle pagine Fb e Instagram dell'Oratorio!):
<https://forms.gle/MqimXiewZawhEWLf8>
- martedì 13 febbraio: catechismo V elementare dalle 16.45
- sabato 17 febbraio: sfilata di carnevale per le vie della città (ritrovo alle ore 14.15 in piazza mercato). Parteciperemo vestendoci a tema... personaggi Disney!
- domenica 18 febbraio: ripresa catechismo II elementare (S. Messa delle 10.00 e incontro, fino alle 12.00).

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 11 ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - SANTA MESSA

Ore 15,30 - Carnevale in Oratorio:

Sfilata Maschere e Mago

Mercoledì 14 Febbraio

ore 21,00 - in Casa Parrocchiale è convocata

La Commissione Parrocchiale

DOMENICA 18 PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - SANTA MESSA

DOPO LE SANTE MESSE:

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Ore 15,00 - In Oratorio:

Incontro Genitori e ragazzi di Seconda elementare.

Per tutti i ragazzi giochi organizzati

Nella vendita delle primule per la vita sono stati raccolti € 1.025.

Grazie a coloro che hanno lavorato e a voi che avete dato generosamente



ORATORIO SAN LORENZO

18 FEBBRAIO

La Quaresima

ORE 10.30 SANTA MESSA

NEL POMERIGGIO IN ORATORIO

LEGGERE...SI LEGGERE!!!

BARATTO DEI LIBRI

HAI UN LIBRO PORTALO

VUOI UN LIBRO PRENDILO

ORE 15.30

LABORATORIO!

ORE 16.00

CHIAMO INSIEME CON I LIBRI!

ORE 17.30

PORTATEVI UN CUSCINO E FAREMO MERENDA
mentre ascolteremo una LETTURA ANIMATA

VI ASPETTIAMO IN ORATORIO

HAI UN LIBRO PORTALO

VUOI UN LIBRO PRENDILO



DOMENICA 11 FEBBRAIO

Prima e dopo le Messe UN LIBRO SUL NOSTRO DON GIUSEPPE BERETTA:

"Un grande sogno è fatto di piccole cose"

ore 9.45 Catechesi 5^a PRIMARIA in chiesa di VILLAPIA

ore 10.00 Incontro GENITORI 5^a Elementare in sede Caritas

SFILATA DI CARNEVALE

"Ac-cordiamoci"

Strumenti musicali in allegria

ore 15.00 Partenza da parcheggio RSA...

... in Oratorio Animazione, chiacchiere...

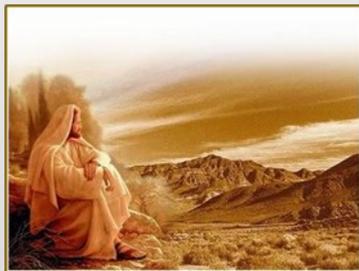


DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

1^a Domenica di QUARESIMA

alla fine di ogni Messa:

IMPOSIZIONE DELLE CENERI



PER TUTTA LA QUARESIMA a VILLASTANZA

in "Centro don Carlo Sada" (sede CARITAS) - ore 9.00

Lunedì e Mercoledì MESSA + Venerdì VIA CRUCIS

Venerdì 23 Febbraio 2024 - ore 16.45 in Oratorio (*ingresso sul retro*)

VIA CRUCIS per i RAGAZZI e RAGAZZE delle Classi Elementari e Medie

Occasioni di generosità: Ceri della "Candelora" € 160 - San Biagio € 280

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it

tel. 0331.55.44.46

Quaresima 2024
In cammino con Gesù verso la Pasqua!

DOMENICA 18 FEBBRAIO: PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Messe: Sabato ore 17,30 Messa Vigilare - Domenica ore 8,30 e 10,30

Al termine di tutte le Messe della Prima Domenica di Quaresima ci sarà l'**IMPOSIZIONE DELLE CENERI**. E' un rito penitenziale. Esprime la volontà di vivere questi 40 giorni con maggior intensità spirituale.

Ore 15 in Oratorio: INCONTRO DEI GENITORI e BAMBINI di 4 elem.:

"PREPARIAMO INSIEME LA PRIMA CONFESSIONE"

Ore 17 Incontro di Preghiera e di Adorazione per tutti i parrocchiani:

"COME POSSIAMO AIUTARCI A VIVERE I 40 GIORNI DELLA QUARESIMA"



PRIMA E DOPO LE SANTE MESSE VERRA' DISTRIBUITO IL LIBRO
DON GIUSEPPE BERETTA - "*Un grande sogno è fatto di piccole cose*"

VENERDI 23 FEBBRAIO: PRIMO VENERDI DI QUARESIMA

ORE 6,30: Proposta di "Preghiera del mattino" e colazione insieme.

Ore 8,30 Via crucis

Ore 15 Quaresimale per i pensionati e casalinghe.

Ore 19,30 "Cena povera" presso la Sala Polifunzionale dell'Oratorio ... a seguire:
testimonianza caritativa e momento di preghiera in chiesa.

In fondo alla chiesa si raccolgono in nomi di tutte le persone che decidono di partecipare a questo momento quaresimale.



COMUNITA' PASTORALE S. AMBROGIO

Comunità Pastorale Cittadina

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024 - PRIMO PASSO VERSO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE "S. AMBROGIO"

Annunciamo a tutta la comunità che da oggi inizia ufficialmente il cammino che porterà alla costituzione del nuovo Consiglio Pastorale.

Il cammino si concluderà domenica 26 maggio p.v. col nuovo CPCP.

Il primo passo è la costituzione della Commissione preparatoria che studierà le tappe.

Sono invitati a far parte del Consiglio Pastorale tutti coloro che fanno parte della comunità senza alcuna distinzione.

Gli attuali membri del Consiglio Pastorale si impegnano a contattarvi per proporvi di far parte di questo luogo di unità e corresponsabilità.

Sentiamoci tutti parte di questo cammino che, con modalità diverse, coinvolgerà la nostra comunità a partire dalle parrocchie, dai gruppi ecclesiali, dalle associazioni e dalle realtà che gravitano attorno alla nostra comunità.

Uniamoci tutti nella preghiera allo Spirito Santo perché questo cammino porti frutti di bene per tutta la nostra comunità ecclesiale cittadina.

Pastorale giovanile della comunità

PreAdo:

- sabato 17 febbraio, FESTA DI CARNEVALE tema *Disney* in oratorio (19.00 - 22.30). Nel pomeriggio, dalle 14.30, sfilata per le vie della città.

Ado e 18/19enni:

- lunedì 12 febbraio, incontro (21.00 - 22.30)
- sabato 17 febbraio, FESTA DI CARNEVALE tema *Disney* in oratorio (19.00 - 22.30)

18/19enni e Giovani:

- domenica 11 febbraio, Vespri, cena e incontro (ore 21.00)
- domenica 18 febbraio, Vespri, cena e Lectio (ore 21.00)

La Comunità Pastorale S. Ambrogio - e le sue OPERE DI CARITA'

GIORNATA PER LA VITA (4/02/2024)

Ringraziamo tutte le persone che hanno dato l'offerta nelle parrocchie per le primule, che abbiamo donato al **Centro Aiuto Vita** per progetti a favore della vita nascente.

Villastanza	€ 1.185,00
Ravello	€ 1.030,00
S. Lorenzo	€ 1.025,00
SGP	€ 1.050,00
Per un totale di	€ 4.2090,00



G.V.V. Gruppo Volontariato Vincenziano di Parabiago
- Distribuzione Alimenti e Vestiario -
via S. Ambrogio, 1 - 20015 Parabiago - MI -
Fel. 0331 55 13 24 - Cell. 353 40 94 759
Si riceve solo per appuntamento

Il **Gruppo San Vincenzo** propone per **sabato 10 e domenica 11 febbraio** una vendita di torte e chiacchiere dopo le Sante Messe. Troverete le nostre volontarie in Piazza Maggiolini a Parabiago e a Ravello. Come sempre il ricavato ci consentirà di aiutare le famiglie in difficoltà del territorio. **Grazie a chi vorrà dare un contributo.**

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA 2023 Comunità Pastorale S. Ambrogio

Come continuare ad alimentare il Fondo Prossimità Famiglia?



Offerta nella cassetta delle Chiese.

Bonifico su:

INTESASANPAOLO IT83V0306909606100000071945

Per informazioni scrivere a: serviziiparrocchiali@libero.it

Il **Gruppo San Vincenzo** chiede gentilmente di interrompere la consegna di indumenti invernali presso la Sala Don Maino perché ne abbiamo a sufficienza e lo spazio a nostra disposizione è scarso. Vi chiediamo di continuare a consegnare oggetti per la cucina, tovaglie, lenzuola ed asciugamani... Dall'inizio di marzo cominceremo a ritirare indumenti primaverili ed estivi.

Grazie a tutti per la collaborazione.

LA TRISTEZZA

C'è una tristezza amica e una tristezza non nemica, buona

C'è una tristezza "buona" che fa parte del cammino di conversione del cristiano e che la grazia di Dio trasforma in gioia, e una tristezza "non buona" quella che "si insinua nell'anima e che la prostra in uno stato di abbattimento". Questa tristezza non buona che va combattuta.

La tristezza amica.

C'è una tristezza amica, che ci porta alla salvezza. Pensiamo al figlio prodigo della parabola: prova grande amarezza, e questa lo spinge a rientrare in sé stesso e a decidere di tornare a casa di suo padre.

È una grazia gemere sui propri peccati, ricordarsi dello stato di grazia da cui siamo decaduti, piangere perché abbiamo perduto la purezza in cui Dio ci ha sognati.



La tristezza nemica che incancrenisce il cuore

E' un tipo di tristezza che è "una malattia dell'anima".

E' legata all'esperienza di una perdita, che nasce nel cuore dallo svanire di un desiderio, di un sogno, di una speranza. Papa Francesco cita l'episodio dei discepoli di Emmaus che camminano verso Gerusalemme " con il cuore deluso".

La tristezza intesa come un'afflizione costante impedisce all'uomo di provare gioia"."Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?"



Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia proverò affanni,
tristezza nel cuore ogni momento?

Fino a quando su di me trionferà il nemico? (dal Salmo 13,2-3)"

Tutti attraversiamo prove che generano in noi tristezza, perché la vita ci fa concepire sogni che poi vanno in frantumi. In questa situazione, qualcuno, dopo un tempo di turbamento, si affida alla speranza;

" Nella tua misericordia ho confidato.

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza

e canti al Signore, che mi ha beneficiato" (Cfr Sal 12,6)

Ma altri si crogiolano nella malinconia, permettendo che essa incancrenisca il cuore.

La tristezza che porta all'egoismo

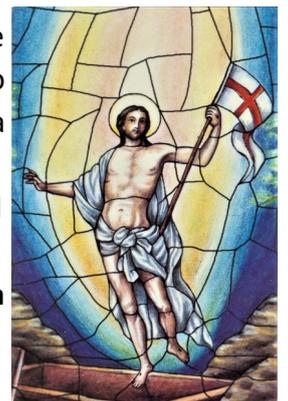
Sono quegli tristi stati d'animo di "certi lutti protratti", e di "certe amarezze rancorose" che portano la persona a vivere perennemente uno stato d'animo rivendicativo o di vittimismo che non produce una vita sana, n'è tanto meno cristiana. Allora, da emozione naturale, la tristezza diventa qualcosa di malvagio.

E' come una "malattia dell'anima" che può insinuarsi e prostrare una persona fino ad abbatterla: questo "demone subdolo" va combattuto.

Dobbiamo stare attenti a questa tristezza e pensare che Gesù ci porta la gioia della risurrezione.

Ma cosa devo fare quando sono triste? Fermarmi e vedere: questa è una tristezza buona?

È una tristezza non buona? E reagire secondo la natura della tristezza.





L'INTERVISTA AL NOSTRO ARCIVESCOVO, MONS. MARIO DELPINI, DOPO L'INCONTRO CON IL PAPA, DEI VESCOVI DELLA REGIONE ECCLESIASTICA DELLA LOMBARDIA

I vescovi della Regione ecclesiastica della Lombardia (Milano, Bergamo, Brescia, Como, Crema, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia e Vigevano) dal 29 gennaio al 2 febbraio hanno incontrato il Papa Francesco e la Curia Romana. E' stato intervistato Mons. Mario Delpini, nostro Arcivescovo e metropolita della Regione ecclesiastica della Lombardia

Eccellenza, quali sono i principali motivi di fatica, fragilità, preoccupazione, e quali invece i segni di speranza, le "buone notizie" che avete condiviso con il Papa e con i Dicasteri della Curia Romana?

Abbiamo portato numeri, confronti, statistiche. Numeri di preti, di seminaristi, di consacrati, di parrocchie, di scuole, di funerali, di giornali e copie vendute: spesso sembra che i numeri raccontino di un fallimento della missione in Lombardia, ma non dobbiamo essere ossessionati dai numeri. Forse, i numeri più interessanti sono quelli dei santi e dei beati. Abbiamo anche cercato di raccontare qualcosa di quello che si fa. Un volume impressionante di bene, di carità, di servizio, di preghiera. Se siete così bravi e forti, come una portaerei equipaggiata di tutto punto, perché incidete così poco?

Qualcuno ci ha anche detto: forse riuscirete a trovare parole fragili per seminare un po' di speranza. In effetti – ha detto papa Francesco – la speranza è una virtù piccola. Ed è come un'ancora piantata sulla riva e la nostra vita è come un andare avanti tenendo in mano la corda alla quale l'ancora è legata. Ma chi non si attacca alla corda dell'ancora si perde nel gran mare della storia e va alla deriva.

Com'è stato l'incontro con il Papa? Quali indicazioni e raccomandazioni avete ricevuto da lui?

Papa Francesco, per parlare di chi dobbiamo chiamare a partecipare al banchetto nuziale preparato del Gran Re, ci ha detto: **"Tutti, tutti, tutti!"** "Tutti dentro, ma le organizzazioni fuori dalla Chiesa".

"Vicinanza, compassione, tenerezza", per dire dello stile dei rapporti con i preti e con la gente.

"Il Vangelo in tasca", ha raccomandato a proposito del rapporto con la Parola di Dio.

"La guerra mi fa piangere" **"Ma fabbricanti e venditori di armi ridono, perché guadagnano molto. Che vergogna!"**.

"Non negate il perdono a chi lo chiede", a proposito del rapporto dei preti con la gente.

Il dialogo con il Pontefice e con i Dicasteri della Curia Romana, quali temi, priorità e proposte offre ora al cammino delle diocesi lombarde?

Vorrei proporre di celebrare il mistero della Pasqua con l'intensità di partecipazione: forse è necessario un po' più di silenzio nella preparazione e nella celebrazione dei santi misteri.

Vorrei proporre di cercare di parlare tra noi e con gli altri come gente ispirata da Dio, con un po' più di poesia, di coraggio, di umiltà. Vorrei proporre di essere tutti, tutti!, pietre vive della Chiesa dalle genti, che tutte le genti che abitano la nostra terra si sentano a casa loro nelle chiese costruite dai nostri padri.

Mi è sembrato di raccogliere più incoraggiamenti che correzioni.

Come è stata questa "settimana romana" per voi vescovi di Lombardia?

I vescovi di Lombardia stanno insieme volentieri. Sono simpatici. Pregano volentieri insieme.... Sanno raccontare delle loro Chiese e delle situazioni drammatiche. Sanno raccontare esperienze divertenti e ridono volentieri. Sanno anche prendersi in giro. Hanno tante idee, anche diverse. Arrivano spesso a conclusioni e decisioni. Se sono rimproverati, tendono a difendersi. Ma non cessano di interrogarsi.

Eccellenza, quale segno la "visita" lascia nel modo di essere vescovo e di vivere questo servizio alla Chiesa, quando si torna in diocesi?

A Roma o in qualsiasi altra parte del mondo, incontro persone interessanti, parole illuminanti: torno sempre più convinto di quanto ci sia da imparare.